

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 A CORREDO DELL'OFFERTA

NOTA 1 LA PRESENTE DICHIARAZIONE DOVRÀ ESSERE PRESENTATA, PENA ESCLUSIONE DALLA GARA, DA OGNI PARTECIPANTE ALLA GARA, ANCHE QUALE IMPRESA RAGGRUPPATA O CONSORZIATA DI RTI O CONSORZIO COSTITUITO O DA COSTITUIRSI

NOTA 2 NEI CASI DI SCELTA TRA PIU' OPZIONI ANDRANNO OPPORTUNAMENTE SELEZIONATE LE OPZIONI PROPRIE E SBARRATE QUELLE CHE NON INTERESSANO

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dei lavori inerenti "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MONUMENTALE DEL PORTO DI NAPOLI – FASE 2 CALATA BEVERELLO" - CIG: 7551963D01 - CUP:I61JI7000020001

Il sottoscritto:

sig., nato il, a,
codice fiscale: residente in
alla via in qualità di
dell'impresa con sede legale in
via, C.F., partita IVA n.;
tel....., fax....., pec.....;

con espresso riferimento alla Società che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione all'appalto in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed

integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni

D I C H I A R A

punto 8 del Disciplinare di gara

- 1) di non rientrare in alcuna situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione, nonché:
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
 - di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del D.Lgs.50/2016, ovvero che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati ivi previsti, più specificatamente:
 - a) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale (associazione per delinquere) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis (associazione di tipo mafioso) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 (associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (concussione), 318 (corruzione per esercizio funzione), 319 (corruzione per atto contrario doveri ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio), 321, 322 (istigazione alla corruzione), 322-bis (peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis

- (traffico di influenze illecite), 353 (turbata libertà degli incanti), 353-bis (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (astensione dagli incanti), 355 (inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (corruzione tra privati) del codice civile;
- b-bis) di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) di non aver commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) di non aver commesso delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) di non aver commesso sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non aver commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ai sensi dell'art.80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 (*effetti delle misure di prevenzione*) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 (*situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa*), del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (*termini per rilascio comunicazioni antimafia*), e 92, commi 2 e 3 (*termini per rilascio informazioni antimafia*) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; ai sensi dell'art. 38, co. 2, D.lgs.163/03 e s.m.i. le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione sono le seguenti:.....
- (in caso di assenza di condanne dichiarare “NESSUNA”).

- ai sensi dell'art.80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte);

- ai sensi dell'art.80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ovvero: a) di non aver commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; c) di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o

fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) di non trovarsi, con la partecipazione alla presente procedura di gara, in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) di non aver provocato la distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura d'appalto secondo quanto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- f-ter) che l'impresa rappresentata non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Ex articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;

ovvero

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, non ha omesso di denunciare i

fatti all'autorità giudiziaria;

(salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

(N.B. cancellare le ipotesi non del caso);

- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di formulare l'offerta autonomamente;

[Le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice, devono riferirsi ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Tali dichiarazioni con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80, co. 3 del Codice possono essere rese dal Legale rappresentante per quanto a propria piena e diretta conoscenza, in tal caso può essere resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 56/2017).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1 e 2, del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, utilizzando l' Allegato A3-1 messo a disposizione della Stazione appaltante.

A tal riguardo si precisa che nel caso di società di capitali con due soci persone fisiche che detengono ciascuno il 50% delle quote o azioni del capitale sociale entrambi devono, a pena di esclusione, presentare la dichiarazione.]

2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice,

cognome	nome	C.F.	luogo nascita	data	residenza	qualifica

(oppure)

la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta e la seguente

.....;

(se del caso) dichiara, per quanto a propria conoscenza, che a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, non sussistono le ipotesi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice;

punto 9.1) del Disciplinare di gara

- che, ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, la società è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di
 , con i seguenti dati: numero di iscrizione....., natura giuridica
, denominazione, sede legale.....
 oggetto
, data di inizio attività
 consiglio di amministrazione, legali rappresentanti, direttori tecnici (*indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza; per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza*)
 1) consiglio di amministrazione
 -

-
-
-

2) Legali rappresentanti

*N.B. Ciascun nominativo che verrà indicato, **non** firmatario del presente Modello, dovrà sottoscrivere le dichiarazioni previste nell'apposito Allegato A3-1.*

-
-
-
-

3) Responsabili Tecnici

*N.B. Ciascun nominativo che verrà indicato, **non** firmatario del presente Modello, dovrà sottoscrivere le dichiarazioni previste nell'apposito Allegato A3-1*

-
-
-
-

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

punto 9.2 del Disciplinare di gara

- che la società è in possesso della seguente attestazione SOA: società emittente, regolarmente autorizzata,, codice identificativo SOA emittente, n. attestazione, data scadenza attestazione in corso....., categorie e relative classifiche possedute;
- possesso certificazione art. 3, lettera mm), del DPR 207/2010, Istituto certificatore....., valida fino al

punto 18.3 del Disciplinare di gara

1. di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, co. 1, del D.lgs 78/2010 e s.m.i. convertito in Legge n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi facenti parte della c.d. "black list";

oppure

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list";

(cancellare l'indicazione non del caso);

2. *(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")*

di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)

oppure

di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

(cancellare l'indicazione non del caso);

3. *(in caso di operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta di cui al paragrafo 14 del Disciplinare di gara)*

il possesso del/i requisito/i previsto/i dall'art. 93, comma 7 del Codice, di seguito elencato/i:

.....
.....
.....
.....
.....

e allega copia conforme della relativa certificazione;

4. di voler ricorrere al subappalto qualificante per seguenti requisiti di partecipazione di carattere tecnico-organizzativo:

(l'operatore economico precisa i requisiti oggetto di subappalto qualificante, allegando la seguente documentazione: - DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, per le sezioni pertinenti, e alla parte VI ; - PASSOE del subappaltatore)

.....
.....
.....

-
-
5. di aver preso piena ed integrale conoscenza e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel CSA nonché, di accettare, senza condizione e riserva alcuna, i contenuti e quanto disposto nello schema di Contratto, nei piani di sicurezza e negli elaborati di progetto;
 6. di aver preso conoscenza altresì di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dei lavori, sulle condizioni contrattuali, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la determinazione del ribasso offerto;
 7. di aver specificamente valutato che i lavori, poiché da eseguire all'interno di un'area, quale quella portuale, in cui per accedere e per lavorare possono essere necessarie diverse autorizzazioni (ad es: della Capitaneria di Porto, della Guardia di Finanza, della stessa AdSP,...) potrebbero, di conseguenza, subire ritardi non imputabili alla Stazione appaltante;
 8. di essersi recato sul posto dove devono svolgersi i lavori e aver preso visione dei luoghi e, pertanto, di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri necessari, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza relativamente al luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 9. di avere considerato, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
 10. di avere le capacità organizzativa ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori modalità ed i più efficaci sistemi operativi.
 11. di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità (pubblicato sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale), sottoscritto il 26.02.08 dall'A.P. di Napoli con la Prefettura di Napoli reperibile al seguente indirizzo
https://porto.napoli.it/wp-content/uploads/2015/05/Protocollo_legalita.pdf (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);
 12. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante (reperibile sul sito dell'AdSP/Amministrazione Trasparente) e si impegna, in caso di

aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

13. di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario in via definitiva, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i;

14. i seguenti dati: domicilio fiscale;
codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC
oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta
elettronica
ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

15. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

o p p u r e

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

(cancellare l'indicazione non del caso)

16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

17. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti del D.Igs. n. 159/2011 s.m.i., a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi propri e delle imprese sub-contraenti;

18. *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

di essere nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/1999;

(in caso contrario)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 Legge n.

68/1999);

(cancellare l'indicazione non del caso)

19. *(nel caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016)*

la denominazione sociale del consorziato per il quale il consorzio concorre è la seguente:

.....
.....

20. *(solo per microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese)*

Ai sensi dell'art. 5, co. 1 della Legge n. 180/2011, l'appartenenza dell'impresa ad una delle categorie così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE per le quali trova applicazione la deroga prevista dall'art. 93 co. 8, secondo periodo, del Codice.

inoltre dichiara

- *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*
di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)*
ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- *(in caso di società con almeno quattro soci)* che la propria società è composta da n. soci;

ovvero

(in caso di società con meno di quattro soci) la propria società è composta da n. soci, i cui nominativi con rispettive quote percentuali di partecipazione al capitale sociale sono:

..... quota capitale..... %
..... quota capitale..... %
..... quota capitale..... %

- che i diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» esistenti, sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione sono:
- che i soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ex art.1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, sono:

(detta dichiarazione deve essere resa dalle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata. Qualora il soggetto sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera)

Luogo....., data.....

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia **chiara e leggibile**, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.